

ESTRATTO PROGETTO EDUCATIVO

“CRESCERE AL RITMO DELLE STAGIONI”



SEZIONE SEMI-DIVEZZI E DIVEZZI (13-36 MESI)

Gruppo: “Polpi e Tartarughe”

ANNO EDUCATIVO 2025-2026



CITTÀ DI NOVENTA DI PIAVE

IL SALUTO DEL SINDACO

Asilo Nido - Anno educativo 2025/26

È cominciato un nuovo anno educativo, fatto di emozioni, desideri, attese, nuovi orizzonti per i Vostri bambini che si affacciano al mondo accompagnati dai propri genitori che rappresentano la “base sicura” a cui far ritorno ad ogni fine giornata.

Genitori che condividono questo percorso di crescita “affidando” i loro piccoli ad uno staff educativo che condivide buona parte della giornata lavorando per sollecitare in loro curiosità, per cogliere interessi, per stimolare chi è un po’ pigro, aspettando e rispettando i tempi di crescita di tutti. E’ infatti oramai assodato che i primi tre anni di vita di un bambino rappresentano una tappa evolutiva importante nell’acquisizione di fondamentali competenze.

Uno staff educativo che abbiamo potuto conoscere in questi anni, apprezzarne le competenze, le attenzioni che dedicano ai vostri figli, la loro professionalità e, permettetemi, la passione che ripongono nel loro lavoro.

In questi anni di apertura del nido abbiamo ricevuto molti apprezzamenti da parte dei genitori sottolineando il clima positivo che vivono i loro figli frequentando questo luogo. Ciò è sicuramente motivo di soddisfazione anche per il sottoscritto in qualità di Sindaco e per l’Amministrazione che rappresento.

Sottolineo che, pur dovendo seguire comunque delle procedure a volte rigide e non sempre di facile comprensione per la selezione del gestore del servizio, siamo riusciti a garantire un servizio di qualità.

Da segnalare che quest’anno tutti i 48 bambini frequentanti il nido appartengono a nuclei familiari residenti a Noventa. E’ il primo anno che ciò accade. L’auspicio è che anche la garanzia di un servizio a sostegno delle famiglie rappresenti un tassello importante per favorire il desiderio di diventare genitori in una società molto complessa ed esigente.

Sento dire che il nido di Noventa è invidiato nel territorio per la qualità del lavoro che viene fatto con i bambini, per la qualità della struttura innovativa ed accogliente, per la flessibilità oraria che abbiamo richiesto nell’offerta educativa atta a favorire il più possibile le famiglie. Ci tengo a dirVi che, sia lo staff che lo scrivente, è sempre disponibile ad ascoltare le vostre richieste ed eventuali esigenze al fine di migliorare il nostro lavoro per il benessere dei vostri bambini.

Un cordiale saluto quindi a tutti voi, bambini, genitori, personale educativo affinché possiate trascorrere un anno educativo all’insegna del benessere per una sana e serena crescita.

Il Sindaco
Dott. Claudio Marian

IL SALUTO DEL COORDINAMENTO AREA INFANZIA E DELL'EQUIPE EDUCATIVA

Gentili genitori,

all'interno di queste pagine troverete l'essenza del Progetto Educativo che sosterrà le attività e le esperienze che i vostri bambini e le vostre bambine vivranno nell'anno 2025-2026.

Il pensiero pedagogico e educativo che sostiene l'agire del nostro personale si fonda sui valori legati alla verità, alla giustizia e alla bellezza che si dischiudono nell'entusiasmo e nella cura attraverso i quali, ogni giorno, abbracciamo la crescita dei bambini e delle bambine.

La Mission del servizio, e di tutta la Cooperativa Il Portico, risiede nel sostenere la promozione umana ponendo attenzione alla sfida educativa e perseguendo l'interesse generale della collettività; un interesse orientato alla crescita armonica e al benessere dei/le bambini/e, che si realizza all'interno di contesti nutrienti e capaci di creare connessioni fiorenti.

In qualità di promotori dei servizi per l'infanzia, all'interno di un sistema integrato 0-6, crediamo molto nella collaborazione con la famiglia, quale attore primario nell'azione educativa; a tal fine le occasioni di scambio ed intesa con tutti i genitori, rappresentano momenti preziosi che mirano alla creazione di un rapporto di fiducia e di un'alleanza educativa proficua.

Con l'augurio che questo nuovo anno sia ricco di traguardi, soddisfazioni ed emozioni, per voi, i vostri bambini e le vostre bambine, la responsabile del servizio e l'equipe educativa restano a vostra disposizione per qualsiasi informazione.

Un caro saluto.

La Responsabile dell'Area Infanzia

Dott.ssa Federica Pasqual

La Coordinatrice Pedagogica

Dott.ssa Eleonora Luise

Le Responsabili del Servizio

Elisa Rossetto

Ilaria Pasquot

L'equipe Educativa

Elisa Rossetto

Ilaria Pasquot

Ilaria Feletti

Caterina Mazzon

Giada Zanchetta

Silvia Peretti

LE NOSTRE IDEE GUIDA

Il nido si inserisce nel quadro di una politica dei diritti dell'infanzia, per questo vengono realizzate iniziative formative, di sensibilizzazione e promozione della cultura della prima infanzia e dei temi dell'educazione, rivolti alla cittadinanza.

Il nido è un servizio educativo rivolto alla famiglia; il personale della Società Cooperativa Sociale "Il Portico" riconosce alla famiglia il ruolo chiave nell'educazione dei/delle figli/e, vero centro educativo intorno al quale ruotano servizi educativi come il nido.

La Società Cooperativa Sociale "Il Portico", secondo le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e nel rispetto delle culture e religioni di provenienza di ciascuna famiglia che liberamente aderisce ai servizi da essa forniti, aspira a dar voce a valori chiave quali:

- **L'AMORE INCONDIZIONATO.** Ciò che rende tipicamente educative le azioni del personale è il legame di amore incondizionato e disinteressato con le persone, rafforzato dal non essere coinvolte in un legame biologico o parentale con i/le bambini/e e/o i genitori. Questa attenzione, vissuta in primis all'interno dell'equipe educativa, vuole animare le relazioni strette dal personale con i bambini, le bambine e con le famiglie.
- **IL SERVIZIO.** La Società Cooperativa Sociale "Il Portico" ed il personale si pongono come "pensiero guida" il "collaborare con" (famiglie, bambini, ecc...). Ciò significa porsi in modo equilibrato nelle relazioni con l'utenza (enti, Comuni, istituzioni, parrocchie, ecc...) dove vi è il rispetto dei diversi ruoli (della cooperativa rispetto alla famiglia e agli enti, ecc...), delle diverse mansioni e funzioni.
- **CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DEI TEMPI DI LAVORO.** Il nido è un servizio alla famiglia affinché i genitori possano rimanere inseriti nel mondo del lavoro, conciliando le proprie aspirazioni professionali con quelle familiari, e si possano recare serenamente al lavoro sapendo che i propri figli e figlie sono al sicuro, in un luogo che favorisce la loro crescita armonica ed integrale.

MISSION

- **IL VALORE DELLA SICUREZZA E STABILITA'.** Al nido i/le bambini/e sperimentano una certa routinarietà, cioè il ripetersi costante ed identico di alcune azioni semplici ma fondanti quali: il gioco, il pranzo, la merenda, l'igiene personale, il riposo, l'accoglienza, l'uscita. Queste esperienze che prendono il nome di "*routine*" vengono proposte in una situazione comunitaria, sia in piccolo gruppo (l'igiene personale, la merenda, ecc ...) sia in grande gruppo (il pranzo, l'accoglienza, ecc ...) e mettono ogni bambino/a nelle condizioni di condividere tempi, spazi e persone. Il momento del gioco attiva la medesima esperienza di condivisione: materiali di gioco, educatrici, tempi e spazi.
- **LA RELAZIONE.** Il nido si prefigura come un luogo di relazione, dove tutte le persone che lo compongono e lo vivono (bambini/e, educatrici, personale ausiliario e volontario, genitori, ecc ...) stanno in relazione tra loro. Al nido i bambini fanno esperienza dei propri limiti e di quelli altrui, apprendono ad usare spazi e giochi comuni; ciò li aiuterà a modulare i propri comportamenti sulla base delle risposte ricevute dall'ambiente (nido e famiglia). La relazione del/la bambino/a con un operatore o operatrice professionale, preparato/a e competente, gli consente di sperimentare accoglienza, accettazione e sicurezza, così da potersi aprire sempre di più alla relazione con l'altro, nel pieno rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi.

- **LE ESPERIENZE.** Le esperienze proposte dall'equipe educativa del nido sono delle vere e proprie "esperienze di apprendimento" (inteso in senso generico e non scolastico) in quanto:
 - sono finalizzate alla sperimentazione di stimoli sensoriali presentati secondo un obiettivo inerente al traguardo di sviluppo del/la bambino/a;
 - sono esenti da aspettative di tipo prestazionale ed estetico;
 - stimolano nel/la bambino/a la possibilità di ampliare nuovi modi di fare, di raccontare, di stare in relazione con i compagni "facendo qualcosa";
 - sono strutturate su misura del singolo e del suo gruppo di appartenenza (cioè la sezione).

IL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

PREMESSA

La progettazione che segue rappresenta lo schema delle varie attività che vengono realizzate durante l'anno educativo; queste sono state scelte dalle educatrici dopo l'osservazione puntuale e sistematica del gruppo sezione e del/la singolo/a bambino/a, osservazione terminata indicativamente entro il mese di ottobre.

OBIETTIVI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Il progetto che verrà realizzato è stato redatto collegialmente dall'equipe educativa al fine di raggiungere degli obiettivi che sono implicitamente definiti nelle seguenti aree di sviluppo: cognitivo, grosso e fine motorio, dell'autonomia, del linguaggio, socio-emotivo e benessere fisico e senso di sicurezza.

Per monitorare lo sviluppo globale dei bambini e delle bambine le educatrici faranno un'osservazione utilizzando degli appositi prospetti di verifica grazie ai quali si avrà una visione globale dello sviluppo del bambino o della bambina.

Inoltre, nel Progetto Educativo (si veda la versione integrale) verranno definiti degli obiettivi specifici attraverso i quali sarà possibile monitorare la risposta dei bambini e delle bambine a quanto da loro proposto.

MOTIVAZIONE PRINCIPALE

Il progetto pedagogico educativo 2025-2026 è incentrato sul parallelismo che intercorre tra la crescita del/la bambino/a, secondo i propri traguardi di sviluppo, e la natura circostante che, attraverso le stagioni, evolve, cambia e si trasforma.

La motivazione che ha spinto l'equipe educativa a scegliere questa tematica è nata dall'osservazione quotidiana del percorso di crescita di ciascun/a bambino/a: quest'ultima segue, infatti, ritmi naturali, gradualmente e autentici, nello stesso modo in cui accade in natura. L'ambiente naturale cambia, si modifica, si adatta e fiorisce: così anche i/le bambini/e attraverso l'esperienza diretta, l'esplorazione e le relazioni, evolvono e maturano acquistando sempre più una maggiore competenza e autonomia. Ogni gesto, ogni passo, ogni caduta e ripartenza raccontano un processo profondo di trasformazione. Il corpo cambia, la statura cresce, le competenze si affinano: il/la bambino/a, con il passare del tempo, prende sempre più coscienza di sé, conquista spazi di autonomia e lascia traccia, visibile e invisibile del proprio cammino. Allo stesso modo, in natura tutto si trasforma: un seme piantato nel terreno si sviluppa con pazienza, attraversa le stagioni, mette radici e cresce verso il cielo.

Attraverso esperienze motorie e sensoriali i/le bambini/e verranno guidati in un percorso di conoscenza progressiva del proprio corpo, delle proprie capacità e dei cambiamenti che vivono ogni giorno, in dialogo con ciò che osservano nella natura la quale risulterà essere lo strumento principale di questo progetto educativo. Per questo motivo, gli spazi utilizzati dai bambini e dalle bambine saranno prevalentemente ambienti aperti, come il giardino del nido e le aree verdi limitrofe, per favorire il contatto diretto e quotidiano con la natura. Le esperienze proposte dalle educatrici si svolgeranno in contesti che stimolano il movimento libero, l'osservazione e la scoperta. Parallelamente, anche i materiali proposti, sulla base delle competenze e delle autonomie proprie di ogni età, saranno di origine naturale, semplici e selezionati in armonia con la stagionalità, così da offrire stimoli sensoriali autentici e in continuo cambiamento: foglie, terra, acqua, legnetti, fiori, frutti, semi, cortecce, e altri elementi raccolti durante le esplorazioni saranno strumenti per promuovere un gioco ricco, sostenibile e creativo. Accanto all'esperienza diretta in natura, verranno utilizzati anche dispositivi audio e video, come il proiettore, allo scopo di creare stanze immersive ispirate alle stagioni. Attraverso immagini, suoni ambientali e giochi di luce, i/le bambini/e potranno vivere esperienze multisensoriali che amplificano l'osservazione e l'ascolto, stimolando emozioni, linguaggi e curiosità in modo coinvolgente. Questi ambienti digitali temporanei accompagneranno le esplorazioni reali, offrendo nuove chiavi di lettura del cambiamento naturale e del proprio mondo interiore.

“Per aiutare un bambino, dobbiamo fornirgli un ambiente che gli consenta di svilupparsi liberamente”¹

Tale progetto è pensato per accompagnare i/le bambini/e nella loro crescita attraverso la scoperta del mondo circostante utilizzando la ciclicità stagionale. Conoscere le stagioni nel loro susseguirsi, individuarne le caratteristiche principali e i mutamenti dall'una all'altra aiuteranno i bambini e le bambine ad apprezzare la natura nei suoi aspetti più evidenti. Il porre l'attenzione sulla periodizzazione stagionale, che i/le bambini/e avvertono con particolare sensibilità, può aiutare anche ad avvicinarli a una dimensione più strettamente cronologica del tempo con le sue scansioni: i mesi, i giorni.

“La passione nasce dalla terra stessa tra le mani infangate dei più piccoli, viaggia lungo maniche sporche di erba e arriva dritta al cuore.”²

¹ Montessori, La scoperta del bambino, Garzanti, 1999

² Richard Louv, L'ultimo bambino nei boschi, 2006

Come negli anni precedenti, anche in questo progetto le educatrici promuoveremo le uscite nel territorio, coinvolgendo i/le bambini/e nelle esperienze esterne al nido. Quest'ultime avranno l'obiettivo di creare e consolidare reti territoriali con enti e le realtà locali di Noventa di Piave, favorendo un'educazione diffusa e condivisa per offrire contesti autentici di esplorazione e per rafforzare il legame tra scuola, famiglia e comunità.

I MACRO-ATTIVITÀ: “Benvenuti al nido” (tempi: settembre-ottobre)

Descrizione:

L'inserimento rappresenta un processo emotivo che deve consentire il passaggio dalla relazione madre-bambino/a ad uno spazio comunicativo più allargato. È il primo passo in un'esperienza educativa che si svolgerà fuori dal contesto familiare, in un contesto nuovo e con un gruppo di individui finora sconosciuti, i bambini e le bambine, guidati dalle educatrici. L'inserimento al nido prevede una frequenza iniziale e graduale del/della bambino/a, con una modulata presenza della mamma o di un'altra figura familiare di riferimento, fino alla completa presa in carico da parte delle educatrici. L'ambientamento al nido, invece, ha una connotazione più profonda rispetto all'inserimento perché rappresenta il processo emotivo attraverso il quale il/la bambino/a impara a vivere il tempo che trascorre al nido in maniera serena. L'inserimento e l'ambientamento, quindi, rappresentano momenti delicati ricchi di cambiamenti che possono portare anche ansie e paure, sia da parte dei bambini e delle bambine, che da parte dei genitori, compito delle educatrici sarà quello di rassicurare e creare un rapporto di fiducia reciproca. Per farlo l'equipe educativa si servirà delle routine che scandiranno la giornata in un ciclo continuo di prima e dopo, dal quale il/la bambino/a si sente rassicurato e confortato.

In questi primi mesi al nido le educatrici dedicheranno tutto il tempo necessario perché i bambini e le bambine si sentano accolti nella loro emotività e nei loro bisogni. Sarà, infatti, il tempo dei gesti d'affetto, degli sguardi e degli scambi verbali che costruirà un rapporto autentico, volto a sostenere l'emotività dei bambini e delle bambine.

Obiettivi specifici rivolti 12-24 mesi:

- accettare il distacco dai familiari;
- accettare il contatto fisico e la cura da parte delle educatrici;
- esplorare con interesse l'ambiente nido;
- interiorizzare ritmi e routine;
- riconoscere l'educatrice come adulto di riferimento.

Obiettivi specifici rivolti 24-36 mesi:

- accettare il distacco dai familiari;
- accettare il contatto fisico e la cura da parte delle educatrici;
- esplorare e orientare nell'ambiente nido;
- accettare le routine e partecipare alle attività proposte;
- riconoscere l'educatrice di riferimento e cercarla per manifestare bisogni.

II MACRO-ATTIVITÀ: “Autunno: come il bosco che si colora piano ” (tempi: novembre-dicembre)

Descrizione:

Nel primo periodo dell'anno educativo, le educatrici hanno scelto di accompagnare bambine e bambini in un percorso di scoperta e relazione con la natura, osservandone i cambiamenti e i ritmi, in parallelo con la loro crescita e il loro sviluppo. La stagione dell'autunno, con i suoi colori intensi, i suoni ovattati, le giornate che si accorciano e i primi freddi, offre un contesto ricco e stimolante per vivere esperienze significative, che uniscono il piacere della scoperta al rafforzamento delle

autonomie, del linguaggio e delle competenze relazionali. Dal titolo, infatti, si evince che i/le bambini/e, come il bosco in autunno, cambiano, si trasformano e si arricchiscono di nuove sfumature.

La seconda parte di questo percorso sarà dedicata all'attesa del Natale, momento carico di emozioni, simboli e ritualità. L'obiettivo sarà quello di creare un clima di meraviglia, accoglienza e condivisione, attraverso esperienze che coinvolgano sensi, affetti e immaginazione.

Anche in questa fase, la natura continuerà a essere un riferimento costante: i rami spogli, i cieli grigi, i profumi delle spezie e della frutta aiuteranno bambine e bambini a percepire il passaggio delle stagioni, rinforzando la comprensione del tempo che scorre, in una dimensione dolce e rassicurante. In questo contesto emotivamente ricco, verrà incoraggiata l'espressione personale, la partecipazione attiva e la crescita verso una maggiore autonomia e consapevolezza.

Obiettivi specifici 12-24 mesi:

- toccare il materiale proposto dalle educatrici;
- accettare di sporcarsi con il materiale proposto;
- afferrare i vari ausili proposti nelle varie esperienze;
- mostrare interesse nell'esperienza proposta;
- accettare di entrare in una stanza immersiva.

Obiettivi specifici 24-36 mesi:

- manipolare il materiale proposto;
- accettare di sporcarsi con il materiale proposto;
- impugnare i vari ausili proposti nelle varie esperienze;
- mostrare partecipazione all'esperienza;
- esplorare in autonomia una stanza immersiva.

III MACRO-ATTIVITÀ: "Inverno: come un seme che riposa e si prepara" (tempi: gennaio-marzo)

Descrizione:

Con il passaggio alla stagione invernale, il progetto educativo prosegue il suo percorso di crescita insieme a quello della natura, che cambia volto, si ritira, si adatta. Anche bambine e bambini, in questa fase dell'anno, attraversano trasformazioni importanti: affinano le capacità percettive, consolidano le autonomie, sviluppano nuove competenze motorie, linguistiche e relazionali. L'inverno racconta simbolicamente un tempo di quiete e attesa, in cui, proprio come un seme sottoterra, i/le bambini/e custodiscono energie, emozioni e pensieri che li preparano a nuove fioriture. È una fase lenta ma ricca di senso, in cui cresce ciò che ancora non si vede. Con la sua atmosfera più raccolta e silenziosa, offre uno sfondo simbolico e sensoriale unico per accompagnare bambina e bambino nella scoperta di sé e di ciò che la/lo circonda. La natura diventa meno appariscente, ma non meno interessante: è nel dettaglio, nella lentezza, nell'osservazione attenta che si possono cogliere nuove meraviglie. La macro-attività invernale sarà quindi occasione per proporre esperienze più articolate rispetto a quelle autunnali, adeguate alla crescente autonomia e curiosità delle bambine e dei bambini, con l'intento di rafforzare quanto appreso e stimolare nuove esplorazioni. Le proposte manterranno sempre uno sguardo rispettoso dei tempi evolutivi individuali, offrendo sfide accessibili ma stimolanti. Le attività ruoteranno attorno alla scoperta del freddo, del bianco, della luce e del buio, dei suoni ovattati, delle texture tipiche della stagione e degli alimenti ed elementi invernali. Verranno proposte esperienze sensoriali, motorie, manipolative, linguistiche e relazionali.

Obiettivi specifici 12-24 mesi:

- manipolare il materiale proposto;
- accettare di sporcarsi con il materiale proposto;

- impugnare i vari ausili proposti nelle varie esperienze;
- mostrare partecipazione all'esperienza;
- accettare di indossare abiti invernali;
- esplorare in autonomia una stanza immersiva.

Obiettivi specifici 24-36 mesi:

- manipolare intenzionalmente il materiale proposto;
- travasare, con direzionalità del contenuto nel contenitore, il materiale proposto;
- impugnare correttamente i vari ausili proposti;
- vestirsi in autonomia con abiti invernali;
- partecipare attivamente all'esperienza proposta;
- interagire con gli stimoli della stanza immersiva.

IV MACRO-ATTIVITÀ: “Primavera: come un fiore che sboccia alla luce” (tempi: aprile-giugno)

Descrizione:

Con l'arrivo della primavera, la natura si risveglia, si rinnova e si trasforma. I prati si colorano, i rami si rivestono di foglie tenere, i fiori sbocciano e l'aria si fa più tiepida e profumata. Questo rinnovato fermento accompagna e rispecchia anche il cambiamento vissuto da bambine e bambini, che dopo mesi di osservazione e sperimentazione, come fiori che sbocciano alla luce, mostrano una maggiore consapevolezza del proprio corpo, dell'ambiente e delle relazioni che li circondano. Il progetto educativo entra così nella sua fase finale, portando a compimento un ciclo di crescita e trasformazione che ha seguito il ritmo delle stagioni. In primavera, le esperienze si fanno più dinamiche, ricche e complesse, in risposta alle rinnovate energie, alle competenze in evoluzione e al desiderio naturale di movimento, esplorazione e relazione. La natura continua a fornire stimoli autentici e sempre diversi: forme, colori, profumi, suoni, texture, fiori, terra, erba, insetti, vento, acqua e tanto altro. Ogni elemento diventa occasione di apprendimento, gioco e narrazione incoraggiando l'osservazione, il confronto, l'espressione e la meraviglia. La primavera non è solo risveglio della natura, ma anche tempo di consolidamento, di sintesi e rappresenta la chiusura simbolica di un ciclo che ha visto ogni bambina e ogni bambino crescere insieme al mutare delle stagioni, accompagnata/o da un ambiente educativo flessibile e accogliente, capace di offrire stimoli adeguati e significativi.

Obiettivi specifici 12-24 mesi:

- manipolare intenzionalmente il materiale proposto;
- travasare, con direzionalità del contenuto nel contenitore, il materiale proposto;
- impugnare i vari ausili proposti nelle varie esperienze;
- vestirsi in autonomia;
- manifestare interesse all'esperienza con partecipazione attiva;
- interagire intenzionalmente con gli stimoli della stanza immersiva;
- riconoscere gli elementi proposti.

Obiettivi specifici 24-36 mesi:

- modellare e costruire con il materiale proposto;
- travasare con precisione in contenitori man mano sempre più piccoli;
- impugnare correttamente gli strumenti proposti;
- avviare frasi semplici per commentare l'esperienza vissuta;
- rielaborare l'esperienza vissuta nella stanza immersiva attraverso parole;
- discriminare gli elementi proposti;
- verbalizzare gli elementi presenti all'esterno (c'è il sole, pioggia, ci sono le nuvole ecc).

LABORATORIO MOTRICITÀ FINE: “Manual-mente”

(tempi: novembre-giugno)

Descrizione:

La motricità fine riguarda la capacità di compiere azioni grazie al coordinamento dei muscoli di mani, polsi e dita. Essa rappresenta una tappa fondamentale per la crescita del/la bambino/a poiché, grazie ad essa, sarà in grado di compiere gesti e movimenti che gli permetteranno di svolgere compiti essenziali nella vita di tutti i giorni.

La coordinazione fine non è importante solo per compiere i piccoli movimenti del corpo, ma anche perché essa permette di:

- aumentare la concentrazione mediante attività che stimolano il cervello;
- sviluppare la coordinazione occhio-mano;
- avere maggiore autostima;
- sviluppare l'autonomia;
- incrementare la creatività e la curiosità;
- migliorare la capacità di problem-solving;
- comprendere il concetto di causa-effetto.

Nel corso di questa macro-attività, perciò, proporremo ai bambini e alle bambine attività specifiche per sviluppare questa abilità.

Obiettivi specifici 12-24 mesi:

- afferrare i materiali proposti;
- coordinare i movimenti della mano rispetto a un'azione precisa;
- compiere azioni consapevoli con singole parti del corpo, in particolar modo con le mani;
- infilare pasta forata di grandi dimensioni su di un abaco;
- compiere azioni di precisione utilizzando le mani;
- eseguire il movimento della “presa a pinza”.

Obiettivi specifici 24-36 mesi:

- impugnare i materiali proposti;
- ricostruire tavole scomposte;
- compiere azioni di precisione con uso di oggetti diversi;
- infilare perle in un filo;
- iniziare l'utilizzo della forbice;
- infilare pasta di medie/piccole dimensioni in un filo o abaco;
- utilizzare le pinze per trasferire oggetti.

LABORATORIO ARTISTICO-MUSICALE: “Artistica-mente: tra musica, colore e natura”

(tempi: novembre-giugno)

Descrizione:

La musica e l'arte sono linguaggi universali che accompagnano l'essere umano fin dalle prime fasi della vita. Per i bambini e le bambine nella fascia 12-36 mesi, che esplorano il mondo attraverso il corpo e i sensi, rappresentano strumenti educativi preziosi, coinvolgenti e ricchi di stimoli.

Suoni, ritmi, melodie e vibrazioni musicali contribuiscono allo sviluppo cognitivo, sensoriale, motorio ed emotivo, favorendo una crescita armonica e rafforzando la relazione con l'adulto e con l'ambiente. Allo stesso modo, le esperienze artistiche offrono occasioni per esprimere sé stessi, sviluppare la creatività e potenziare le competenze logiche, linguistiche e relazionali.

In questo laboratorio, i bambini e le bambine saranno coinvolti in attività sensoriali e grafiche dove musica, arte e natura si incontrano. Afferrare un colore e trasformarlo in un segno, ascoltare un

suono e muoversi a ritmo: ogni gesto diventerà un modo per permettere a loro di esprimersi e ogni esperienza sarà un'occasione per conoscere sé stessi e ciò che li circonda.

Verranno utilizzati materiali naturali e stagionali, come foglie, frutti, rami, elementi vegetali, che si trasformeranno in strumenti per dipingere, oggetti da osservare o spunti per creare suoni e melodie differenti. Le trasformazioni atmosferiche, il susseguirsi delle stagioni e i movimenti della natura saranno la fonte d'ispirazione per attività libere e guidate, in cui ogni bambino/a potrà sperimentare secondo il proprio tempo e interesse.

L'obiettivo non sarà il prodotto finale, ma il processo: valorizzare le emozioni, i pensieri, i gesti e le scoperte che ogni bambino/a vivrà in modo personale.

Obiettivi specifici 12-24 mesi:

- discriminare i colori proposti;
- utilizzare mani e dita per sperimentare il colore.
- lasciare la propria traccia nel foglio;
- partecipare alle attività musicali;
- mantenere l'attenzione durante momenti di ascolto musicale;
- ascoltare e riconoscere suoni e ritmi semplici.
- accettare l'utilizzo di strumenti sonori semplici;
- cantare a modo proprio durante le proposte musicali;
- imitare gesti semplici guidati dalle educatrici per riprodurre semplici melodie;
- Imitare gesti semplici guidati dalle educatrici per riprodurre i movimenti della natura.

Obiettivi specifici rivolti 24-36 mesi:

- discriminare e nominare i colori proposti;
- utilizzare strumenti specifici per sperimentare il colore;
- interagire con i pari in attività artistiche condivise;
- affinare il gesto grafico tracciando segni più intenzionali;
- partecipare attivamente alle attività musicali proposte;
- mantenere l'attenzione per un tempo prolungato durante momenti di ascolto musicale;
- utilizzare, seguendo il ritmo proposto, gli strumenti musicali proposti;
- partecipare attivamente al canto di brani proposti, sia in forma individuale che collettiva;
- riconoscere ritmi e melodie differenti;
- associare determinati suoni agli elementi naturali;
- coordinare il movimento corporeo con suoni e musiche.

PROGETTO OUTDOOR URBANO: “Camminando si impara”

(tempi: novembre-giugno)

Descrizione:

Il nostro asilo nido considera il territorio come un'estensione naturale dell'ambiente educativo: l'educazione non si esaurisce tra le mura del servizio, ma si arricchisce ogni volta che i bambini e le bambine si aprono alla comunità che li circonda. La città diventa così un luogo di apprendimento diffuso, un contesto vivo e dinamico in cui ogni strada, negozio o incontro può trasformarsi in un'occasione di crescita e scoperta. Attraverso il progetto di outdoor urbano, i bambini e le bambine hanno la possibilità di esplorare la città e vivere esperienze significative a contatto con le persone, i luoghi e gli spazi del quartiere. Le passeggiate quotidiane o periodiche rappresentano momenti preziosi di scoperta e relazione: i più piccoli viaggiano nel Kiddibus, mentre i più grandi camminano insieme utilizzando la corda, imparando così il rispetto delle regole stradali, il valore dell'attesa, del procedere insieme e dell'attenzione verso l'altro. Questi momenti di esplorazione contribuiscono a sviluppare autonomia, fiducia e consapevolezza del proprio corpo nello spazio, oltre a promuovere competenze sociali e collaborative. Il nido si impegna a creare e mantenere legami con la rete

territoriale, valorizzando le collaborazioni con associazioni, negozi, biblioteche, parrocchie e realtà culturali locali. L'obiettivo è costruire un tessuto di relazioni educative che sostengano la crescita dei bambini e delle bambine e rafforzino il senso di appartenenza delle famiglie. Durante le festività e le ricorrenze, il nido promuove momenti di incontro e condivisione con la comunità e con l'associazione del "Circolo 2A", organizzando passeggiate tematiche o scambi simbolici con le realtà del quartiere. Queste esperienze rafforzano l'identità del nido come parte viva, riconoscibile e partecipante del territorio. In questo modo, il servizio diventa non solo un luogo di cura e apprendimento, ma un punto di connessione tra le nuove generazioni e la comunità che le accoglie. I bambini e le bambine crescono immersi in una rete di relazioni autentiche, sviluppando senso di appartenenza, curiosità verso il mondo e consapevolezza del proprio ruolo nella società. L'asilo si fa così promotore di un'educazione che guarda fuori, che dialoga con il territorio e che costruisce, giorno dopo giorno, un legame profondo tra infanzia e città.

Inoltre, da quest'anno, il nido parteciperà all'iniziativa "Scuole che promuovono la salute": un Piano Regionale Prevenzione 2020-2025 che si basa sull'approccio globale alla salute e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment. Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute, mirando al raggiungimento dell'equità nella salute per tutte le persone in tutto il mondo. L'asilo nido si impegnerà a creare un ambiente educativo inclusivo e attento al benessere fisico, emotivo e sociale di bambini/e e famiglie attraverso il supporto dell'Azienda ULSS. Verranno proposte delle attività collegate all'ambiente, all'alimentazione, al movimento e all'agricoltura, così da trasmettere ai bambini e alle bambine questi valori.

Obiettivi specifici 12-24 mesi:

- camminare tenendo la corda insieme al gruppo;
- partecipare attivamente alle uscite con il gruppo;
- riconoscere e indicare persone familiari (come il vigile, il panettiere) e luoghi abituali (parco, piazza, ecc.) durante le uscite;
- mostrare interesse per suoni, colori e odori dell'ambiente urbano;
- nominare o indicare elementi conosciuti dell'ambiente esterno (es. alberi, fiori, automobili, animali);

Obiettivi specifici 24-36 mesi:

- rispettare le regole durante le uscite;
- denominare i luoghi del quartiere, costruendo il senso di appartenenza alla comunità;
- essere capaci di interagire con persone del territorio (negozianti, bibliotecari, passanti);
- essere capaci di raccontare verbalmente le esperienze fatte fuori dal nido;
- osservare e nominare gli elementi stagionali;
- osservare e nominare gli elementi meteorologici;
- osservare e nominare gli elementi dell'ambiente urbano;

PROGETTO INGLESE: "English all around me"

(tempi: ottobre-luglio)

Descrizione (la versione integrale del progetto si trova alla fine del presente allegato):

Il progetto è un percorso di accompagnamento e introduzione alla lingua inglese. L'obiettivo primario è far sì che l'inglese entri a far parte del mondo dei bambini e delle bambine in modo naturale e spontaneo grazie alla presenza di un'insegnante che vivrà con loro tutte le esperienze e routine del nido. Le esperienze che verranno proposte saranno adeguate all'età dei bambini e delle bambine e

saranno proposte con modalità partecipativa-attiva, al fine di stimolare la curiosità, l'interesse e il coinvolgimento.

Obiettivi specifici 12-24 mesi:

- accettare la presenza dell'insegnante;
- ascoltare le canzoni in inglese proposte dall'insegnante;
- imitare la gestualità durante le canzoni in inglese;
- prestare attenzione alle storie in inglese proposte dall'insegnante;
- interagire con l'insegnante durante le attività ludico-didattiche;
- comprendere una richiesta semplice rivoltagli in lingua inglese.

Obiettivi specifici 24-36 mesi:

- ascoltare le canzoni in inglese proposte dall'insegnante;
- ascoltare le canzoni in inglese e imitare la gestualità;
- interagire con l'insegnante durante le attività ludico-didattiche;
- interagire con l'insegnante durante le attività ludico-didattiche;
- ascoltare le storie in inglese proposte dall'insegnante;
- anticipare con parole o brevi frasi l'insegnante quando legge un libro in inglese o canta canzoni;
- esprimere alcuni bisogni all'insegnante (andare al bagno, avere fame/ sete ...);
- eseguire una semplice richiesta rivoltagli in lingua inglese;
- esprimere le proprie preferenze rispetto a canzoni e/o a libri che vengono proposti.

PROGETTO LETTURA: "Raccontami una storia" **(tempi: novembre-giugno)**

Descrizione:

Il libro rappresenta un prezioso strumento educativo, capace di offrire molteplici opportunità di apprendimento e momenti piacevoli e coinvolgenti per i bambini e le bambine. Attraverso la lettura, il/la bambino/a può mantenere alta l'attenzione, arricchire le proprie competenze linguistiche e stimolare la curiosità verso ciò che lo/la circonda.

La lettura ad alta voce da parte dell'adulto riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo globale del/della bambino/a, incidendo positivamente sugli aspetti emotivi, cognitivi e comunicativi. Dal punto di vista emotivo, ascoltare una storia permette al/alla bambino/a di riconoscere e dare nome alle proprie emozioni, sentendosi accolto/a e rassicurato/a dalla presenza e dalle parole dell'adulto. La lettura offre al/alla bambino/a anche un nuovo modo di conoscere: oltre all'esperienza diretta permette di sviluppare la fantasia e favorisce la comprensione del mondo esterno, potenziando le capacità simboliche.

Sul piano linguistico, l'ascolto favorisce l'acquisizione di nuovi vocaboli e la costruzione di frasi sempre più complesse, migliorando progressivamente la qualità del linguaggio.

Per questi motivi, la lettura non è solo una forma di intrattenimento per i bambini e le bambine, ma una vera attività educativa, che va pensata e progettata con attenzione, trovando tempi e spazi adeguati all'interno della quotidianità del nido. L'equipe educativa progetterà questo laboratorio proponendo ai bambini e alle bambine albi illustrati educativi e proporrà attività a tema collegate. Inoltre, verrà utilizzato il teatro, proponendo delle letture arricchite dall'uso di marionette per rendere i racconti più coinvolgenti e per aumentare progressivamente i tempi di attenzione dei bambini e delle bambine.

Il giorno 03 ottobre 2025 l'asilo nido "Primi Passi" ha partecipato alla maratona di lettura "*IL VENETO LEGGE*" organizzata dall'Assessorato alla cultura della Regione del Veneto in collaborazione con la sezione regionale dell'Associazione Italiana Biblioteche, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Associazione Librai Italiani, il Sindacato Italiano Librai. In questa occasione abbiamo dedicato la giornata alla lettura ad alta voce di albi illustrati. Il tema proposto quest'anno riguardava "la neve", al nido sono state quindi proposte letture e attività appropriate ad ogni sezione: i lattanti, dopo aver letto l'albo illustrato "Per sempre" di Emma Dodd, hanno fatto esperienza all'interno di un setting con materiali che richiamavano il colore della neve, come carta stagnola, tappi di plastica blu, tappi di latta, ecc.) scoperto i mezzi di trasporto tramite un albo tattile, i semi-divezzi hanno letto l'albo illustrato "Il ladro di neve" di Alice Hemmig e successivamente hanno manipolato la neve finta (bicarbonato e maizena) e i divezzi "Tutino e la neve" di Lorenzo Clerici, proponendo un'attività manipolativa con la pasta di sale.

L'asilo nido, inoltre, aderirà all'iniziativa "#IOLEGGOPERCHÈ" per incrementare la biblioteca del nido. Dal 7 al 16 novembre 2025, i genitori o famigliari che desiderano, potranno donare un libro, scelto da una lista redatta in precedenza dalle educatrici, ai bambini e alle bambine dell'asilo nido.

Martedì 25 novembre, infine, i bambini e le bambine incontreranno, presso l'asilo nido, il sig. Carlo Corsini, il quale collabora con la biblioteca comunale di Noventa di Piave. Il sig. Corsini realizzerà diverse letture animate, molto coinvolgenti sia per i/le bambini/e che per le educatrici.

Obiettivi specifici 12-24 mesi:

- riconoscere i personaggi;
- ripetere parole o brevi frasi;
- dimostrare interesse verso i libri;
- rispettare il momento della lettura rimanendo in ascolto attivo.

Obiettivi specifici 24-36 mesi:

- nominare i personaggi delle storie;
- comprendere le sequenze di storie;
- ascoltare con attenzione per tutta la durata della lettura;
- anticipare la lettura con parole o frasi inerenti al testo.

PROGETTO: "Le routine" (tempi: settembre-agosto)

Descrizione:

Scandire la giornata attraverso le routine è fondamentale per creare nel bambino/a maggiore sicurezza. Il sapere cosa viene "prima" e "dopo" è per lui rassicurante e favorisce l'acquisizione di autonomie personali che diventeranno in seguito sempre più complesse. È dunque essenziale che la giornata al nido sia scandita da momenti stabili e regolari per aiutare i bambini e le bambine a comprendere la nuova esperienza che stanno vivendo al di fuori dell'abituale contesto familiare, dandogli la prevedibilità di cui necessitano per sentirsi rassicurati emotivamente.

All'interno della routine, i bambini e le bambine apprendono a muoversi tra tempi, spazi e relazioni in modo progressivamente autonomo e sicuro. Per arricchire questo progetto, i bambini e le bambine potranno incontrare compagni e compagne delle diverse sezioni, e quindi di età eterogenee, in un luogo diverso da quello della sezione di appartenenza, creando in questo modo un'estensione del percorso quotidiano mantenendo la continuità educativa e affettiva anche al di fuori del proprio gruppo sezione. Lo scopo di questi incontri sarà quello di stimolare la collaborazione reciproca, esplorare ambienti diversi del nido e ampliare le proprie relazioni. Verrà sostenuto il senso di

continuità e appartenenza al nido nel suo insieme, non solo alla singola sezione, rafforzando competenze sociali e relazionali, offrendo ai più piccoli e alle più piccole, modelli di riferimento e ai/alle più grandi occasioni di cura e attenzione verso i più piccoli.

Obiettivi specifici 12-24 mesi:

- eseguire una consegna;
- accettare semplici regole di convivenza comunitaria;
- dimostrare serenità durante la routine della giornata;
- riconoscere una sequenza di semplici azioni;
- utilizzare, secondo il loro fine, oggetti di uso quotidiano (posate, ...);
- partecipare alle routine della giornata.
- interagire con i/le compagni/e di diverse sezioni attraverso lo scambio di materiale.

Obiettivi specifici 24-36 mesi:

- interiorizzare le routine della giornata;
- accettare e sperimentare l'attesa;
- accettare regole di convivenza comunitaria;
- adottare semplici strategie per risolvere problemi;
- anticipare ritmi e routine della giornata;
- partecipare attivamente alle routine della giornata;
- interagire con i/le nuovi/e compagni/e attraverso il linguaggio;
- contribuire all'aiuto di alcuni bambini/e più piccoli/e.

PROGETTO “Continuità nido-infanzia”

(tempi: aprile-maggio)

Descrizione:

Il progetto, rivolto ai bambini e alle bambine uscenti, si pone l'obiettivo di accompagnare, nel modo più equilibrato e fluido possibile, il passaggio dei bambini e delle bambine uscenti del nido alla scuola dell'infanzia. L'intento è quello di far conoscere ai bambini e alle bambine spazi, ambienti, compagni/e e insegnanti che potrebbero incontrare l'anno successivo. Il progetto verrà realizzato con la Scuola dell'Infanzia “Beata Vergine del Rosario” di Noventa di Piave.

Obiettivi specifici rivolti al bambino 24-36 mesi:

- esplorare il nuovo ambiente;
- accettare la vicinanza di un/una nuovo/a amico/a;
- accettare le attenzioni e/o il coinvolgimento dei bambini/e più grandi;
- esprimere stati d'animo e sentimenti;
- partecipare alle attività proposte (es. canto, gioco, lettura, ...).

PROGETTO ESTIVO

(tempi: luglio-agosto)

Descrizione:

Nei mesi estivi, i bambini e le bambine che frequenteranno il nido, svolgeranno attività e letture all'aperto e giochi di scoperta dell'elemento acqua. Verranno infatti proposte diverse attività con l'acqua e verranno offerti materiali caratteristici dell'ambiente marino (conchiglie, sale da cucina, sabbia...) utili per lo svolgimento di attività.

Obiettivi specifici 12-24 mesi:

- utilizzare l'elemento acqua nel gioco;
- accettare di bagnarsi;

- partecipare attivamente alle attività grafico-pittoriche e manipolative proposte;
- partecipare alle letture.

Obiettivi specifici 24-36 mesi:

- utilizzare gli strumenti proposti autonomamente;
- accettare di bagnarsi;
- partecipare attivamente alle attività grafico-pittoriche e manipolative proposte;
- partecipare attivamente alle letture.

PROGETTO “Spazio alla Famiglia” (tempi: settembre-luglio)

Descrizione

Il progetto ha lo scopo di coinvolgere e rendere partecipi le famiglie nella vita del nido e del percorso del/della proprio/a figlio/a, con l'obiettivo di sostenere il ruolo genitoriale.

Obiettivi specifici:

- rendere partecipi le famiglie alla presentazione e realizzazione della progettazione educativa;
- rendere partecipi le famiglie alla condivisione del percorso di crescita del/della proprio/a figlio/a (colloquio conoscitivi, colloqui individuali per presentazione schede di osservazione);
- rendere partecipi le famiglie ad iniziative alla vita del nido (inserimento, laboratori, feste, ...);
- rendere partecipi le famiglie a percorsi di formazione proposti dal nido;
- dare la possibilità alle famiglie di esprimere il proprio grado di soddisfazione.

1. Scheda personale del/della bambino/a

Descrizione

Il lavoro educativo dell'equipe prenderà avvio dalla compilazione della scheda personale del bambino e della bambina. I genitori dei neoiscritti verranno invitati al nido per fornire alle educatrici di riferimento, le indicazioni utili alla compilazione del documento. Inoltre, riceveranno informazioni più dettagliate riguardo l'ambientamento.

Attività specifica:

- compilazione di una scheda tramite colloquio individuale con le educatrici.

2. Incontro di inizio anno educativo per i genitori dei bambini e delle bambine neoiscritti con la pedagoga e invio di approfondimenti tematici

Descrizione

Durante l'assemblea verrà presentato il personale educativo, spiegato il regolamento, e le finalità del nido. La coordinatrice pedagogica interverrà, esponendo un Power Point per spiegare le corrette dinamiche per un sereno inserimento del/della proprio/a figlio/a. Verranno inviati, inoltre, gli approfondimenti tematici che tratteranno aspetti importanti così da supportare il genitore nel proprio ruolo educativo.

Attività specifiche:

- incontro con i genitori;
- invio approfondimenti tematici.

3. Progetto accoglienza

Descrizione

Le educatrici proporranno ai genitori di realizzare una cornice con la foto della propria famiglia e di scrivere una dedica per augurare un buon anno educativo al/alla proprio/a figlio/a. Entrambi i materiali verranno esposti al nido e accompagneranno i bambini e le bambine quotidianamente.

Attività specifica:

- realizzazione di una dedica e una cornice da esporre in sezione.

4. Festa dei nonni

Descrizione

Le educatrici organizzeranno, in autunno, presso il parco golenale di Noventa di Piave, un pomeriggio in compagnia dei nonni dei bambini e delle bambine frequentanti. Verranno effettuate letture a tema, canti e la condivisione di una merenda a base di tè caldo e freddo e biscotti.

Attività specifica:

- lettura;
- canti;
- merenda condivisa.

5. Assemblea di sezione

Descrizione

Le educatrici organizzeranno un'assemblea nella quale i genitori riceveranno un riscontro sull'inserimento dei bambini e delle bambine e sulle attività realizzate al nido.

Attività specifica:

- assemblea.

6. Scheda "Due mesi al nido"

Descrizione

I genitori dei bambini e delle bambine neo inseriti compileranno una scheda nella quale verrà richiesto di scrivere il proprio vissuto riguardo l'esperienza dell'inserimento del/della proprio/a figlio/a al nido.

Attività specifica:

- compilazione scheda proposta dalle educatrici.

7. Assemblea di presentazione Progetto Educativo per genitori

Descrizione

Incontro di presentazione del Progetto Educativo dell'anno in corso.

Attività specifica

- assemblea.

8. Laboratori per genitori

Descrizione

Nel corso dell'anno verranno organizzati dei laboratori dedicati esclusivamente ai genitori, nei quali proporremo esperienze che i bambini e le bambine avranno precedentemente vissuto al nido e/o per realizzare materiali utili alle attività didattiche.

Attività specifica:

- laboratori per genitori.

9. Festa di Natale

Descrizione

L'equipe educativa organizzerà la festa di Natale alla quale saranno invitate tutte le famiglie dei bambini e delle bambine frequentanti. In quest'occasione sarà presente anche un invitato speciale: Babbo Natale che regalerà ad ogni bambino/a un libro (precedentemente acquistato dal genitore e consegnato alle educatrici già confezionato e nominato). La festa proseguirà poi con un rinfresco e lo scambio degli auguri di un sereno Natale!

Attività specifica:

- lettura libro a tema;
- arrivo di Babbo Natale;
- consegna regali;
- buffet conviviale.

10. Carnevale

Descrizione

L'equipe educativa, in accordo con l'amministrazione comunale e il comitato genitori delle scuole di Noventa di Piave, parteciperà, insieme alle famiglie e ai bambini e bambine frequentanti, alla sfilata di carri allegorici che si svolgerà presso la piazza del paese.

Attività specifica:

- sfilata di carnevale.

11. Incontri di formazione per genitori

Descrizione

Nell'arco dell'anno verrà organizzato un ciclo di incontri formativi per genitori, con lo scopo di affrontare insieme a professionisti dell'educazione alcune tematiche utili al sostegno alla genitorialità. Ogni momento verrà realizzato con metodologie che renderanno attivi e partecipi i genitori.

Attività specifica:

- incontri di formazione.

12. Colloquio individuale di metà anno

Descrizione

Nel corso di questo colloquio con i genitori, le educatrici condivideranno i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e dalle bambine raccoglieranno il vissuto dei genitori a riguardo.

Attività specifica:

- colloquio tra i genitori e l'educatrice.

13. Festa della Famiglia e fine anno

Descrizione

In occasione della festa della Famiglia che si celebra il 15 maggio, le educatrici hanno pensato di organizzare una mattinata con le famiglie nel corso della quale verranno preparate delle attività/esperienze e condiviso un pranzo. La mattinata si concluderà con la consegna dei diplomi per i bambini uscenti.

Attività specifica:

- attività/esperienza;
- consegna diplomi;
- pranzo condiviso.

14. Assemblea di fine anno educativo

Descrizione

Verrà organizzata un'assemblea nella quale le educatrici esporranno ciò che è stato realizzato nel corso dell'anno educativo.

Attività specifiche

- assemblea.

15. Colloquio di fine anno

Descrizione

Nel corso di questo colloquio con i genitori, le educatrici condivideranno i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e dalle bambine e raccoglieranno il vissuto dei genitori a riguardo.

Per i bambini e le bambine uscenti verranno compilati i profili individuali cosicché i genitori possano consegnarli alle insegnanti della scuola dell'infanzia.

Attività specifica:

- colloquio tra i genitori e l'educatrice.

16. Colloqui con la pedagoga, su richiesta dei genitori

Descrizione

Nel corso dell'anno i genitori avranno la possibilità di richiedere, senza alcun costo aggiuntivo, un colloquio con la pedagoga. Il nido e la cooperativa sociale "Il Portico", infatti, considerano la "continuità nido-famiglia" elemento fondamentale per un'armonica crescita del bambino.

Attività specifica:

- colloquio con la pedagoga.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA AL NIDO

TEMPI	ATTIVITA'	SPAZI
7.30-9.00	-Accoglienza -Saluto genitori -Gioco libero	Sezione
9.00-9.30	-Riordino dei giochi -Merenda	Sezione Sala mensa
9.30-10.00	-Gioco -Attività educativa	Sezione Salone
10.00-10.15	Igiene personale in preparazione del riposo	Bagno
10.15-11.15	Riposo mattutino	Stanza nanne
11.15-11.30	Igiene personale in preparazione del pranzo	Bagno
11.30-11.45	Uscita dei bambini con modalità "mezza giornata"	Sezione
11.45-12.30	Pranzo	Mensa
12.30-13.15	Igiene personale in preparazione dell'uscita o del riposo pomeridiano	Bagni
13.15-13.30	Uscita dei bambini con modalità "nido corto"	Salone
13.00-15.00	Riposo pomeridiano	Stanza nanne
15.00-15.15	Igiene personale	Bagno
15.15-15.30	Merenda	Mensa
15.45-16.00	-Gioco libero -Uscita dei bambini con" modalità nido"	Salone

TABELLA RIASSUNTIVA DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

MACRO ATTIVITÀ E PROGETTI	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO
Benvenuti al nido												
Autunno: “come il bosco che si colora piano”												
Inverno: “come un seme che si riposa e prepara”												
Primavera: “come un fiore che sboccia alla luce”												
Laboratorio motricità fine												
Laboratorio artistico-musicale												
Progetto inglese												
Progetto lettura												
Progetto “Le routine”												
Progetto “Outdoor urbano”												
Progetto continuità (solo per divezzi)												
Progetto estivo												
Spazio alla famiglia												
1. Scheda personale bambino												
2. Incontro con la pedagoga e consegna approfondimenti tematici												
3. Progetto accoglienza												
4. Festa d'autunno												
5. Assemblea di sezione												
6. Scheda “Due mesi al nido”												
7. Assemblea presentazione progetto												
8. Laboratorio per genitori												
9. Festa di Natale												
10. Carnevale												
11. Formazione genitori												
12.Colloqui di metà anno												
13. Festa della Famiglia e fine anno												
14. Assemblea fine anno												
15. Colloqui fine anno												
16. Colloqui con la pedagoga												

